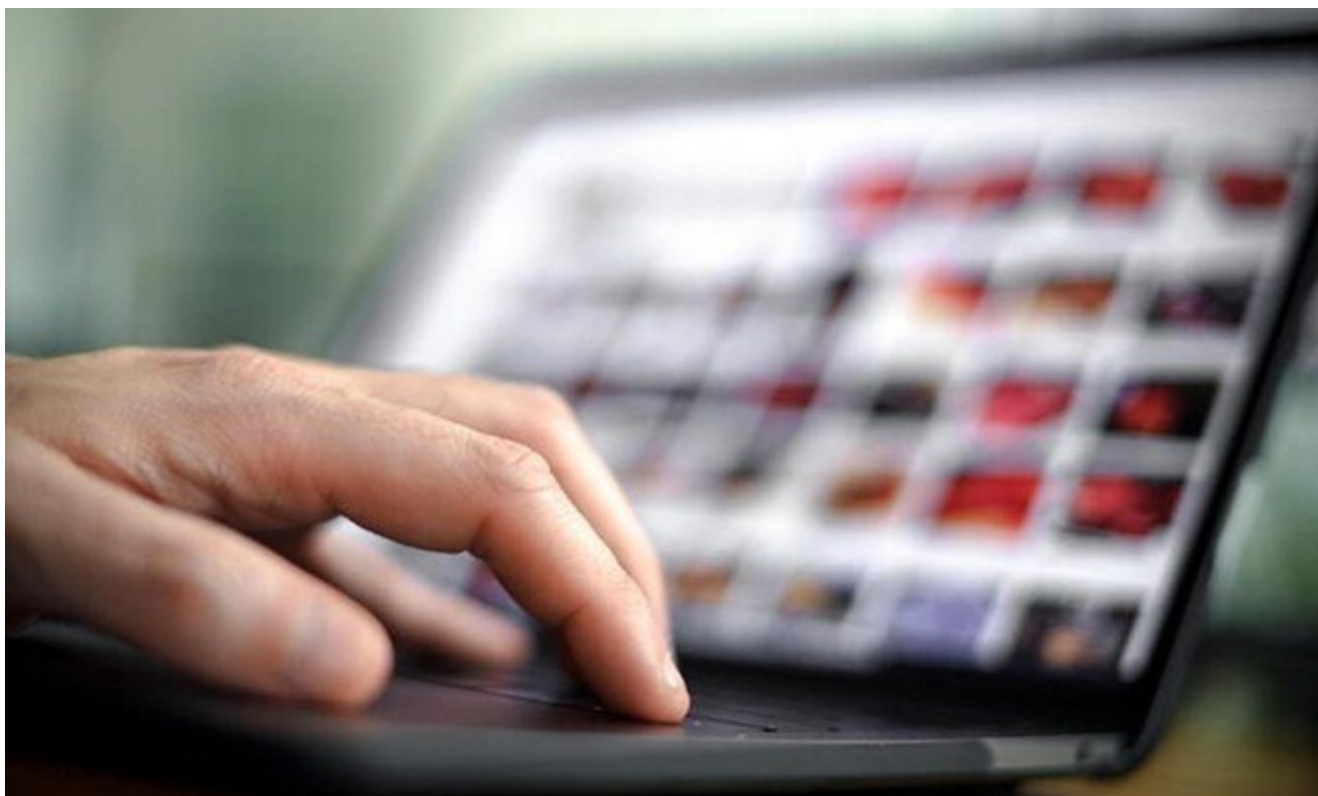


# Boss esclusi da colloqui Skype con figli, deciderà Consulta

Data: 3 febbraio 2021 | Autore: Redazione



**ROMA, 02 MAR** - È legittimo escludere i **detenuti sottoposti al 41 bis**, il regime speciale a cui sono sottoposti alcune categorie a partire da **boss di mafia e terroristi**, da colloqui via Skype con i figli minori? E' il nodo che la **Corte costituzionale** si appresta a sciogliere a breve. Il 9 marzo il tema sarà trattato in udienza pubblica. All'origine di tutto c'è il caso di un detenuto sottoposto al carcere duro che si era visto rifiutare i colloqui via Skype con la figlia di 5 anni e che per questo si era rivolto al **Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria**.

Le conversazioni via Skype sono stati introdotti nelle carceri con l'emergenza **Covid**, in sostituzione degli incontri diretti, per evitare il diffondersi del contagio e nello stesso tempo per garantire il diritto del detenuto al mantenimento delle relazioni affettive. Lo ha previsto l'articolo 4 del decreto-legge 10 maggio 2020, n. 29. Le norme però non fanno riferimento ai detenuti sottoposti al regime del carcere duro e proprio per questo i giudici reggini dubitano della loro costituzionalità, dubbi che investono anche lo stesso articolo 41-bis della riforma penitenziaria del 1975, visto che non prevede che i colloqui sostitutivi con i figli minorenni possano essere autorizzati a distanza, in alternativa a quelli telefonici, con modalità audiovisive.

Tutto questo per i giudici si traduce in una **disparità di trattamento dei figli minorenni dei detenuti sottoposti al regime speciale rispetto a quelli dei detenuti comuni**, e nella lesione dei loro diritti inviolabili, come quello di mantenere i rapporti affettivi con il genitore in carcere, a tutela del corretto

sviluppo della loro personalità e del loro benessere psico-fisico. I giudici denunciano perciò la violazione di una serie di norme della Costituzione (**articoli 2, 3, 30 e 31**) oltre che dell'articolo 27, perchè fondamentale per il recupero sociale del reo è il mantenimento dei rapporti familiari e soprattutto genitoriali. **Sarebbe leso anche l'articolo 117 della Costituzione, in riferimento agli articoli 3 e 8 della Carta europea dei diritti dell'uomo,** che vietano pene inumane e degradanti e garantiscono il rispetto alla vita familiare.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/boss-esclusi-da-colloqui-skype-con-figli-decidera-consulta/126169>

